



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

DECRETO N. 25-207 1011/GAB DEL 16 MAG. 2008

- Oggetto:** P.O.R. Sardegna 2000/2006, Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" – Direttive per l'attuazione di interventi di innovazione didattica nelle scuole dell'infanzia statali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, finalizzati allo sviluppo e alla diffusione delle discipline scientifiche e al rinnovamento dei contenuti e delle metodologie dell'insegnamento (Delibera G.R. 53/4 del 20.12.2006 - linea d'intervento 3.6.1).
- VISTI** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Decisione C(2005) 4820 dell'01.12.2005, con la quale la Commissione Europea ha modificato la Decisione C(2000) n° 2359 dell'08.08.2000 di approvazione del P.O.R. Sardegna 2000/2006;
- VISTO** il Complemento di programmazione del P.O.R. Sardegna e in particolare, nell'ambito dell'Asse III "Risorse Umane", la Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n° 53/4 del 20.12.2006, di approvazione delle direttive per la predisposizione dei bandi pubblici della misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa", tra cui quello relativo alla linea d'intervento 3.6.1, riguardante l'attuazione di interventi di innovazione didattica finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e di base, e al rinnovamento dei contenuti e delle metodologie dell'insegnamento delle discipline scientifiche;
- RITENUTO** di dover emanare opportune direttive per l'attuazione della citata linea d'intervento, al fine di renderla coerente con le altre azioni previste nella programmazione regionale nel campo dell'istruzione, e di indicare quindi i criteri



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

DECRETO N. 25  
DEL 16 MAG. 2008

per la realizzazione di interventi di innovazione didattica nelle scuole dell'infanzia statali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, finalizzati allo sviluppo e alla diffusione delle discipline scientifiche e al rinnovamento dei contenuti e delle metodologie dell'insegnamento,

DECRETA

- ART. 1** Nell'ambito del programma di interventi previsti per dare attuazione alla misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" del P.O.R. Sardegna 2000/2006 e, in coerenza con le direttive impartite dalla Giunta regionale con la Delibera n° 53/4 del 20.12.2006, l'Assessore dà mandato agli uffici del Servizio competente per l'avvio della linea d'intervento 3.6.1, richiamata nella citata delibera, secondo le direttive e i criteri che si allegano al presente decreto.
- ART. 2** Gli avvisi pubblici necessari per dar corso agli interventi di cui all'articolo precedente saranno emanati dal Direttore del Servizio istruzione dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.
- ART. 3** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sui siti internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e [www.conoscere.it](http://www.conoscere.it), nonché inviato alla Ragioneria generale per gli adempimenti di competenza.

L'Assessore

Maria Antonietta Mongiù



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**POR Sardegna 2000/2006**

**Misura 3.6: Prevenzione della dispersione scolastica e formativa**

**Azione 3.6.a**

**Direttive assessoriali**

**per l'attuazione di interventi di innovazione didattica nelle scuole dell'infanzia statali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, finalizzati allo sviluppo e alla diffusione delle discipline scientifiche e al rinnovamento dei contenuti e delle metodologie dell'insegnamento**

## **PREMESSA**

Nell'ambito della programmazione degli interventi nel campo dell'istruzione, la Giunta regionale ha più volte affermato e ribadito il ruolo della scuola quale luogo di educazione alla cittadinanza e di valorizzazione delle capacità individuali delle cittadine e dei cittadini della Sardegna. Le istituzioni scolastiche, pertanto, sono attivamente impegnate nel percorso diretto a migliorare la qualità dell'insegnamento e, in generale, a rimuovere le condizioni ostative al raggiungimento degli obiettivi posti dalla Conferenza di Lisbona.

Tale impegno deve essere rafforzato se si tiene conto dei risultati dell'ultima indagine OCSE-PISA, che hanno ulteriormente evidenziato in Sardegna una vera e propria forma di analfabetismo scientifico, come confermato dai rappresentanti delle Autonomie scolastiche e degli Enti locali della Sardegna in occasione della prima Conferenza regionale per la scuola, svoltasi a Cagliari l'8 ottobre 2007.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Si ricorda che l'Amministrazione regionale, al fine di intraprendere le opportune azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento e al perseguimento del successo scolastico, nell'anno scolastico 2007/2008 ha attribuito alle Autonomie scolastiche ingenti risorse.

La Giunta regionale, infatti, con la Delibera n° 47/29 del 20.11.2007, ha definito un piano per promuovere azioni idonee a ridurre il tasso di dispersione scolastica e a migliorare la qualità dell'insegnamento. Tali azioni, nell'ambito dell'autonomia gestionale delle istituzioni scolastiche e, quindi, secondo le proprie specifiche esigenze, sono state indirizzate verso il consolidamento delle competenze in ambito linguistico, logico, matematico, scientifico, in linea con i più recenti orientamenti ministeriali ed europei, oltre che all'aumento dell'offerta formativa extra curricolo e all'integrazione scuola - territorio.

Attraverso il modello di intervento proposto alle singole Autonomie scolastiche si è inteso, con riferimento all'anno scolastico 2007/2008, raggiungere il 20% della popolazione della scuola primaria e secondaria di primo grado ed il 25% degli studenti della secondaria di secondo grado.

Si riferisce, inoltre, che in relazione all'attuazione del P.O.R. Sardegna 2000/2006 ed in particolare della Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa", la Giunta regionale, con la Delibera n° 53/4 del 20.12.2006, ha approvato i criteri di indirizzo per l'attuazione di ulteriori interventi volti a migliorare la qualità dell'istruzione determinando le relative risorse.

Con queste sono stati finanziati progetti, ripartiti in ogni ambito provinciale, finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e al riallineamento delle competenze di base, in particolar modo di quelle linguistiche e comunicative, logico-matematiche, scientifiche e di quelle relative all'uso delle nuove tecnologie. È stato inoltre finanziato un intervento finalizzato alla realizzazione di un sistema competitivo a quiz su scala regionale, nei campi delle scienze, della matematica, della fisica, della logica e della comprensione del testo scritto.

È di prossima attuazione, inoltre, la linea d'intervento 3.6.5, diretta all'erogazione di premi per gli alunni che hanno raggiunto esiti d'eccellenza.

In sinergia con i suddetti interventi e con quelli di futura realizzazione, con le risorse ancora disponibili per l'attuazione della misura 3.6 si intende proseguire nel percorso sopra illustrato attraverso nuove azioni: una, rivolta agli scolari delle scuole dell'infanzia statale diretta a diffondere la cultura scientifico-matematica; l'altra, da attuare nelle scuole primarie e secondarie di primo



grado, attraverso interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'insegnamento tramite la sperimentazione di nuove metodologie didattiche.

### **INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA**

Ad integrazione degli interventi già finanziati con la misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" del P.O.R. Sardegna 2000/2006 e di quelli programmati con la citata Delibera n° 47/29 del 20.11.2007, con le presenti direttive si definiscono i criteri per la redazione dei successivi avvisi pubblici.

La presente azione è diretta a realizzare nella scuola dell'infanzia statale attività di innovazione didattica, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di base, quali logica e matematica, nonché al rinnovamento dei contenuti e delle metodologie dell'insegnamento delle discipline scientifiche.

Gli interventi prevedono la costituzione di appositi laboratori in tutte le scuole dell'infanzia statali per i quali è previsto uno stanziamento complessivo pari ad Euro 1.500.000,00.

#### **Modalità e tempi d'attuazione**

Pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto a tutte le scuole dell'infanzia statali della Sardegna, comprendenti un totale di 1.344 sezioni, con invito ad aderire alla presente iniziativa.

Alle istituzioni scolastiche partecipanti sarà assegnato un importo complessivo pari ad Euro 1.115,00 per sezione, quantificato tenuto conto delle risorse necessarie per coprire le voci di costo relative ai compensi degli esperti, determinati in base al costo orario di Euro 47,01 per un totale di 16 ore, e le spese generali, tra le quali quelle relative ai materiali didattici e di consumo.

### **INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Con tale azione si intendono realizzare, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Gli interventi prevedono la costituzione di appositi laboratori in tutte le scuole primarie statali e secondarie di primo grado, per i quali è previsto uno stanziamento complessivo pari ad Euro 3.500.000,00.

Tenuto conto che le risorse disponibili non consentono l'attuazione delle attività in tutte le sezioni di ciascuna autonomia scolastica, i laboratori saranno avviati nelle classi seconda e quarta delle scuole primarie, e nella prima classe delle scuole secondarie di primo grado.

**Modalità e tempi d'attuazione**

Pubblicazione di un Avviso rivolto a tutte le scuole primarie statali e secondarie di primo grado della Sardegna, comprendenti un totale di 2.324 sezioni, con invito ad aderire alla presente iniziativa.

Alle istituzioni scolastiche partecipanti sarà assegnato un importo complessivo pari ad Euro 1.500,00 per sezione, quantificato tenuto conto delle risorse necessarie per coprire le voci di costo necessarie relative ai compensi degli esperti, determinati in base ad un costo orario di Euro 47,01 per un totale di 20 ore, e le spese generali, tra le quali quelle relative ai materiali didattici e di consumo.